

Gli autori di "La nostra storia" sono sette giovani che hanno vissuto l'esperienza della malattia e sono stati curati nelle strutture pisane

## La battaglia vinta con il cancro diventa un libro di speranza

### LA PUBBLICAZIONE

**S**i intitola "La nostra storia" il libro scritto da sette adolescenti uniti dalla battaglia contro il cancro e dall'amicizia nata in ospedale e all'interno del residence "Isola dei Girasoli". L'iniziativa porta la firma di Pacini Editore che ha voluto dare vita a questo volume, in collaborazione con Agbalt, unità operativa di Oncoematologia Pediatrica di Pisa, il gruppo giovani Teen Freedom e Sio-Scuola in Ospedale e presentato, ieri, in occasione della XX Giornata Mondiale contro il cancro infantile.

«Dopo le esperienze di "Non sono d'accordo", "Non sono d'accordo, due anni dopo" e "Navigo a vista-Genitori in corsia" – spiega **Francesca Pacini** di Pacini Editore – tre manuali emotivi per i ragazzi colpiti dalla malattia, scritti dalla psicoterapeuta **Valentina Corsini** con le testimonianze di alcuni piccoli pazienti, e "La coda di Zenò" di **Francesca Petrucci**, ecco un altro frutto del nostro legame con Agbalt. Nel leggere le parole

di questi ragazzi possiamo soltanto ammirarne il coraggio anche nel mettere al servizio di tutti la loro esperienza. Sono molto fiera di come il nostro lavoro possa essere testimone attento e partecipe di

questa speciale attività editoriale».

Il libro è stato presentato al Residence Isola dei Girasoli, alla presenza di uno degli autori, **Salvatore Caci**, 19 anni, di Messina, in cura nel reparto pisano, iscritto al primo anno della Facoltà di Ingegneria gestionale. Mentre in collegamento video c'erano altre due autrici, **Francesca Dessì** e **Lucia Panzarino**.

«L'intento mio come degli altri sei ragazzi – ha spiegato Salvatore – è stato quello di passare in un certo senso il testimone. Perché come noi abbiamo subito queste disavventure, chiamiamole così, siamo sicuri che si sono tanti altri ragazzi e persone adulte che le vivranno. E così abbiamo voluto dare il nostro contributo, ma soprattutto dir loro: non siete soli e, piano piano, la malattia si può superare». Alla presentazione del libro, ieri mattina, anche Luca Coccoli, medico di Oncoematologia Pediatrica a Pisa.

«Nella giornata mondiale per la lotta al cancro infantile – afferma Coccoli – siamo orgogliosi di presentare il libro scritto da sette ragazzi che abbiamo seguito nel nostro reparto. Giovani e cancro sembra impossibile. È inaccettabile. E quindi leggere queste pagine di vita con le loro storie è

un grande insegnamento per tutti: sani, malati, sanitari e familiari». Fondamentale per i

ragazzi, che a Pisa affrontano battaglie importanti, il supporto offerto da Sio – Scuola in Ospedale, affidata all'Istituto Matteotti di Pisa con la referente, la docente **Maria Tortora** e il dirigente scolastico, **Salvatore Caruso** e non per ultimo l'aiuto di Agbalt (Associazioni genitori di bambini affetti da leucemie e tumori) con la presidente **Tiziana Del Carlo**.

«Sono orgogliosa – conclude Del Carlo – di aver potuto partecipare in modo costante e continuo alla realizzazione di questo preziosissimo libro e stare insieme ai nostri ragazzi».

**Roberta Galli**

